FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

deliberazione n. **44**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:
Art. 8 c. 1 dello Statuto e art. 3, c. 1 lett. d) del ROF: approvazione dello schema di Accordo di Programma 2025-2028 per la XVII legislatura.

Il giorno **20 dicembre 2024** ad ore **13:10**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, con mezzi telematici si è riunito

I L C O N S I G L I O DI A M M I N I S T R A Z I O N E

sotto la presidenza di:

PRESIDENTE	**MIRCO MARIA FRANCO CATTANI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE	**GIANLUCA BARBACOVI**
CONSIGLIERE	**MICHELE COVA**
CONSIGLIERE	**ANGELO FRASCARELLI**
CONSIGLIERE	**GOFFREDO PASOLLI**
CONSIGLIERE	**ROBERTA RAFFAELLI**
CONSIGLIERE	**ILARIA ROMAGNOLI**
CONSIGLIERE	**CLAUDIO VALORZ**
REVISORE	**STEFANIA DONINI**
REVISORE	**GIORGIO APPOLONI**
REVISORE	**NICOLA SANTI**

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Calliari.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 di riordino del sistema della ricerca provinciale prevede, all'articolo 9, che "La Provincia e l'Istituto agrario di San Michele all'Adige promuovono la costituzione di una fondazione denominata "Fondazione Edmund Mach", quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro.". La Fondazione, riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato ed ente regionale di ricerca, è stata costituita in data 24 luglio 2007 ed è subentrata all'Istituto agrario di San Michele all'Adige dal 1° gennaio 2008;
- sempre ai sensi dell'articolo 9 della legge provinciale n. 14 del 2005 "La Fondazione promuove, realizza e sviluppa attività di ricerca e di sperimentazione scientifica, d'istruzione e formazione nonché di servizio e assistenza tecnica alle imprese, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle interconnessioni ambientali e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio. Inoltre, in coerenza con le finalità istituzionali dei servizi provinciali, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nonché del Museo tridentino di scienze naturali, favorisce, realizza e sviluppa attività di ricerca, di educazione e d'informazione sull'ecosistema naturale alpino, nonché attività di studio e di proposta per la conservazione e il recupero di aree a vocazione naturalistica. Svolge la sua attività con attenzione a usarne i risultati a vantaggio dello sviluppo locale nella sua dimensione sociale, economica e culturale.";
- ai sensi dell'articolo 16 della legge provinciale n. 14 del 2005 la Provincia Autonoma di Trento (PAT), in coerenza con il programma pluriennale della ricerca, promuove lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione mediante la stipulazione di Accordi di Programma con l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e altri organismi di ricerca. L'articolo 20, comma 1, della medesima legge prevede la possibilità di stipulare Accordi di Programma con la Fondazione Edmund Mach "su obiettivi e interventi ritenuti prioritari nell'ambito della ricerca d'interesse generale" mentre il comma 1 bis prevede la stipulazione di accordi di programma per definire gli obiettivi d'interesse comune nelle aree di attività della fondazione diverse da quelle previste dal comma 1, e pertanto non comprese nel programma pluriennale della ricerca di cui all'articolo 18;
- il programma pluriennale della ricerca è lo strumento della programmazione provinciale in materia di ricerca contenente gli obiettivi da perseguire e le linee generali d'intervento, le aree di ricerca d'interesse prioritario per il territorio provinciale e i criteri generali per la valutazione delle attività e dei progetti di ricerca. Ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 14/2005, il Programma pluriennale della ricerca ha durata pari a quella della legislatura e mantiene efficacia fino all'entrata in vigore del programma successivo;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2193 del 22 dicembre 2020 è stato approvato il programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura, la cui efficacia è prorogata fino all'entrata in vigore del Programma per la legislatura in corso.
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1075 di data 19 luglio 2019 è stato approvato il Programma di Sviluppo Provinciale (PSP), quadro di riferimento programmatico fondamentale per la legislatura che individua gli obiettivi di medio e lungo periodo da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale e per gli assetti territoriali;
- -vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 del 8 novembre 2024 inerente l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;
- vista la lettera del Servizio Industria, ricerca e minerario della PAT, acquisita agli atti con nota prot. n. 0009448 del 16 dicembre 2024, integrata con nota prot. n. 0009620 del 19 dicembre 2024, inerente l'invio dello schema di Accordo di programma per la XVII Legislatura 2025-

2028, definito con la struttura competente in materia di agricoltura, sentito il settore istruzione e formazione della Provincia;

- visto che la lettera sopra citata evidenzia gli stanziamenti previsti sul bilancio 2025-2027 della Provincia di Trento a seguito di un emendamento in corso di approvazione;
- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione di data odierna di approvazione dei documenti programmatici 2025-2027;
- visto il combinato disposto tra l'art. 8 c. 1 dello Statuto e l'art. 3, c. 1 lett. d) del Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) della Fondazione che stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione a deliberare riguardo all'approvazione degli schemi di accordo di programma previsti dalla legge provinciale sulla ricerca.

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti sopraccitati;

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, lo schema di "Accordo di programma 2025-2028 per la XVII Legislatura", ivi incluso l'allegato A) "Quadro delle risorse 2025-2028", tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di autorizzare il Presidente di FEM ed, in caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente, alla sottoscrizione dell'atto di al punto 1), apportandovi eventuali modifiche di natura formale che si rendessero necessarie ed opportune.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **16:59**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

AB estensore
RCFC struttura proponente
IL DIRETTORE GENERALE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Fabio Calliari -
f.to Calliari

IL PRESIDENTE
- dott. Mirco Maria Franco Cattani -
f.to Cattani

Allegato parte integrante e sostanziale

alla deliberazione del Consiglio di amministrazione

n. 44 di data 20/12/2024,

composto complessivamente da n. 14 facciate.

AB estensore
RCFC struttura proponente
IL DIRETTORE GENERALE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Fabio Calliari -
f.to Calliari

IL PRESIDENTE
- dott. Mirco Maria Franco Cattani -
f.to Cattani

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Sede Legale: 38122 Trento – Piazza Dante, 15 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00337460224

ACCORDO DI PROGRAMMA 2025-2028 PER LA XVII LEGISLATURA

tra

la **Provincia autonoma di Trento** (di seguito denominata anche "PAT" o "Provincia"), con sede a Trento, in piazza Dante, 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224, rappresentata dal Presidente, dott. Maurizio Fugatti, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. …. di data …….2025

e

la **Fondazione Edmund Mach** (di seguito denominata anche "FEM" o "Fondazione"), con sede legale in San Michele all'Adige, Codice Fiscale e partita IVA 02038410227, rappresentata dal Presidente, dott. Mirco Maria Franco Cattani, a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione con deliberazione n. …… di data.....2024

di seguito congiuntamente denominate "Parti".

Premesso che:

- la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 e s.m. (di seguito denominata "Legge provinciale sulla ricerca") ha riordinato il sistema provinciale della ricerca, nonché il ruolo della Provincia nel governo e nel sostegno dello stesso;
- l'articolo 1 della Legge provinciale sulla ricerca prevede l'attuazione da parte della Provincia di "*una strategia di sviluppo territoriale basata sulla conoscenza, riconoscendo nella promozione, nella crescita e nella diffusione della ricerca e dell'innovazione uno strumento fondamentale per la crescita del capitale umano, per lo sviluppo del sistema delle imprese e della qualità e competitività dell'intero territorio provinciale*";
- la Provincia, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale sulla ricerca, promuove la creazione "*di un quadro di cooperazione finalizzato alla realizzazione di un sistema provinciale della ricerca*" e di un contesto "*favorevole allo sviluppo di un sistema dell'innovazione finalizzato a rendere il sistema produttivo locale più competitivo*", con il concorso, tra gli altri attori, della Fondazione Bruno Kessler, della Fondazione Edmund Mach e della Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT);
- l'articolo 16 della stessa legge provinciale individua tra gli strumenti d'intervento per lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione la stipulazione di accordi di programma con la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e la Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT);
- il successivo articolo 20 prevede che gli accordi di programma "*stabiliscono gli obiettivi e i temi generali dell'attività di ricerca svolta dalle fondazioni, i criteri per definire l'attività di ricerca*

e per gestirla, i criteri per determinare i concorsi finanziari della Provincia e le modalità per valutare congiuntamente i risultati dell'attività di ricerca";

- il comma 1 bis del medesimo articolo 20 prevede che la Provincia autonoma di Trento può stipulare accordi di programma con la Fondazione Edmund Mach per definire gli obiettivi di interesse comune nelle aree di attività della Fondazione diverse da quelle della ricerca e pertanto non comprese nel programma pluriennale della ricerca;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 2193 del 22 dicembre 2020, ha approvato il Programma Pluriennale della Ricerca per la XVI Legislatura che individua gli obiettivi da perseguire, le linee generali d'intervento, le aree di ricerca d'interesse prioritario per il territorio provinciale e i criteri generali per la valutazione delle attività e dei progetti di ricerca. L'efficacia del suddetto Programma è prorogata fino all'entrata in vigore del Programma per la XVII legislatura, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge provinciale sulla ricerca;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 di data 8 novembre 2024 è stato approvato il "*Disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale*";
- con la Legge provinciale n. di data…… è stato approvato il Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge provinciale sulla ricerca, la Fondazione promuove, realizza e sviluppa attività di ricerca e di sperimentazione scientifica, d'istruzione e formazione nonché di servizio e assistenza tecnica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle interconnessioni ambientali e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio. Inoltre, in coerenza con le finalità istituzionali dei servizi provinciali, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nonché del Museo tridentino di scienze naturali, favorisce, realizza e sviluppa attività di ricerca, di educazione e d'informazione sull'ecosistema naturale alpino, nonché attività di studio e di proposta per la conservazione e il recupero di aree a vocazione naturalistica. Svolge la sua attività con attenzione a usarne i risultati a vantaggio dello sviluppo locale nella sua dimensione sociale, economica e culturale;
- per perseguire le finalità di interesse pubblico sopra indicate, in conformità con quanto stabilito dall'art. 9, comma 4 della Legge provinciale sulla ricerca e – conseguentemente – dal suo atto costitutivo e dal suo statuto, la Fondazione svolge attività di ricerca, sperimentazione scientifica, sviluppo e innovazione tecnologica, trasferimento e condivisione di tecnologie e conoscenze (anche attraverso l'assistenza e la consulenza tecnica), istruzione e formazione, anche con il supporto della propria azienda agricola sperimentale;
- gli obiettivi istituzionali della Fondazione, nel presentare una loro precisa specificità, partecipano e si integrano con quelli del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione;
- la Fondazione è articolata in: Centro di Istruzione e Formazione (CIF), Centro di Ricerca e Innovazione (CRI), Centro di Trasferimento Tecnologico (CTT) e Azienda agricola sperimentale che supporta le attività dei Centri;

- il Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del.....ha approvato il presente Accordo di Programma 2025-2028 per la XVII Legislatura (di seguito anche "Accordo") e ne ha autorizzato la stipulazione;
- la deliberazione della Giunta provinciale n…….di data …… ha approvato il presente Accordo e ne ha autorizzato la stipulazione;
- ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato con il decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia, ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.lgs 06 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., la documentazione antimafia non è prevista;

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

Finalità dell'Accordo

Finalità del presente Accordo è la creazione e lo sviluppo di un quadro di cooperazione finalizzato alla realizzazione di un sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, anche volto a rendere il sistema locale più competitivo.

Con il presente Accordo si vuole rafforzare la capacità della FEM di intessere rapporti di collaborazione e cooperazione, sia a livello provinciale sia a livello extra-provinciale, con i soggetti di ricerca e con le imprese, comunque secondo i principi di coerenza (progettazione concertata) e selettività (non dispersione delle risorse). In particolare con riferimento al principio di selettività, fermo restando il sostegno alla ricerca libera e alle ricerche di base orientate allo sviluppo di conoscenze relative a nuovi metodi o campi di indagine, sarà data priorità alle attività di ricerca, anche applicata, e di trasferimento tecnologico e della conoscenza che rispondono alle strategie territoriali.

Art. 2

Obiettivi e aree di attività di interesse comune

Gli obiettivi generali di riferimento per il presente Accordo di programma derivano sia dalle scelte strategiche della Fondazione, sia dai fabbisogni ritenuti rilevanti per il territorio provinciale individuati nei documenti strategici e programmatici vigenti della Provincia autonoma di Trento, elaborati anche sulla base delle politiche ed indicazioni emerse a livello nazionale ed europeo.

Tali documenti sono la Strategia provinciale, il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) con la relativa Nota di aggiornamento e i documenti di programmazione settoriale.

La programmazione per lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione è oggetto inoltre del Programma provinciale della ricerca (PPR) di cui all'articolo 18 della legge provinciale sulla ricerca.

L'attività di interesse comune delle Parti svolta dalla Fondazione coerentemente con i propri obiettivi istituzionali è declinata nel Piano triennale delle attività di cui al successivo articolo 5.

Tali interventi sono declinati distintamente nel Piano delle attività per tipologia ed entità generale di spesa. Nello svolgimento di queste attività la Fondazione persegue gli obiettivi declinati nei

documenti di programmazione indicati al presente articolo nonché in quelli ulteriori previsti dalla specifica disciplina di settore.
Per la definizione del Piano delle attività la Provincia provvede a fornire indirizzi nell'ambito degli strumenti di programmazione precedentemente richiamati. Tali indirizzi potranno essere ulteriormente specificati con delibera della Giunta provinciale su proposta delle strutture provinciali competenti in relazione alle diverse attività.

Art. 3

Finanziamento della Fondazione

La Fondazione Edmund Mach svolge, attraverso i propri Centri e con il supporto della propria Azienda agricola sperimentale, attività di ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico e della conoscenza, nonché di istruzione e formazione.
La Fondazione è finanziata in base alla Legge provinciale sulla ricerca come organismo di ricerca e diffusione della conoscenza ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 del 19.10.2022 che disciplina gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. L'attività di istruzione e formazione è erogata all'interno del sistema di istruzione e formazione pubblico riconosciuto quale servizio di interesse generale (SIG), ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2011) 9404.
In quanto organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, la Fondazione deve tenere contabilità separate per l'attività economica e non economica - nel rispetto di quanto previsto dalla richiamata Comunicazione della Commissione in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - e dare evidenza nei propri bilanci (sia a preventivo/budget che a consuntivo) che la capacità assegnata ogni anno all'attività economica non superi il 20% della capacità annua della Fondazione. La separazione contabile è richiesta anche ai sensi dell'articolo 14 comma 2 della Legge provinciale sulla ricerca.

Art. 4

Valutazione delle attività ricomprese nell'Accordo

Le Parti convengono che l'attività della Fondazione è oggetto di valutazione annuale e complessiva al termine del presente Accordo.
La finalità della valutazione è quella di verificare la coerenza e il grado di realizzazione dei Piani delle attività, in relazione agli obiettivi definiti nei documenti di programmazione provinciale.
La valutazione è effettuata dal Comitato per la ricerca e l'innovazione previsto dall'articolo 22 bis della Legge provinciale sulla ricerca, le cui competenze e funzionamento sono disciplinate all'art. 5 del DPP 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg, nonché dalla struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione.
La valutazione annuale è effettuata sui piani di attività, previsionali e consuntivi, come disposto rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del presente Accordo.
La valutazione complessiva al termine dell'Accordo è attuata nell'ambito della relazione di fine mandato prevista dal già citato art. 5 del DPP 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg.
Nell'ambito della valutazione, il Comitato per la ricerca e l'innovazione può individuare parametri

qualitativi e quantitativi per il monitoraggio dell'attività degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza della Provincia autonoma di Trento, al fine di sostenere l'eccellenza della ricerca, promuovere la diffusione della conoscenza e la capacità di autofinanziamento.
In relazione all'attività di istruzione e formazione del 2° ciclo e alta formazione professionale, la valutazione è attuata con le modalità previste dalla disciplina provinciale di settore dalla struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione, che si esprime in relazione ai piani di attività previsionali e consuntivi sulla coerenza con la programmazione e disciplina di settore.

Art. 5
Il Piano delle attività

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo la Fondazione, tenendo anche conto delle esigenze rappresentate dalla Provincia e compatibilmente con le risorse previste nel bilancio provinciale, presenta annualmente una proposta di Piano triennale delle attività (di seguito anche "piano"), con specificazione della prima annualità, unitamente al budget economico triennale redatti ai sensi dell'art. 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità n. 7/1979. I suddetti documenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta provinciale.
La proposta di piano è così strutturata:

a) una parte descrittiva contenente gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare e i risultati da conseguire, declinata per centri omogenei di attività della Fondazione;
b) un quadro delle risorse articolato sulla base dei centri omogenei di attività della Fondazione con indicazione dei costi e dei ricavi propri della Fondazione e, per differenza, della quota di costi a carico della Provincia. Deve essere data evidenza dell'utilizzo di eventuali residui provenienti da esercizi precedenti in ottemperanza a quanto previsto dal successivo articolo 12;
c) una riclassificazione del quadro delle risorse per la ricerca sulla base delle aree prioritarie e dimensioni strategiche del PPR.

La proposta di piano viene esaminata dal Comitato per la ricerca e l'innovazione e dalla struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione, per la rispettiva valutazione in merito alle attività e alla loro coerenza con i documenti di programmazione provinciale.
Sulla base dei pareri espressi, la Giunta provinciale approva il Piano delle attività e assegna il finanziamento per il primo anno del triennio di riferimento.

Art. 6
Ulteriori attività di comune interesse

Fra la Provincia e la Fondazione possono essere concordate ulteriori attività di comune interesse con finanziamento vincolato distinto dalla quota base, così come definito al successivo articolo 10.
Qualora non già previste nel Piano di attività, le ulteriori attività si distinguono in:

A) attività rientranti nella procedura di implementazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1299 del 1° luglio 2013 e s.m.i;
B) attività individuate in corso d'anno, "integrative" del piano e che, come tali, configurano un'integrazione delle risorse assegnate a bilancio della Fondazione.

Per la definizione degli obiettivi, dei risultati attesi, delle modalità di realizzazione e di

rendicontazione e di quant'altro necessario si procede tramite scambio di corrispondenza tra le Parti o mediante la stipulazione di atti aggiuntivi al presente Accordo, in relazione alla complessità delle attività e alla presenza di ulteriori soggetti coinvolti nella loro esecuzione.

Le attività di comune interesse sono curate nel merito dalla struttura provinciale che ha promosso l'attività stessa (nel seguito anche "struttura di merito").

Le risorse per il finanziamento delle attività di comune interesse sono a destinazione vincolata e conseguentemente sono rideterminate a rendiconto sulla base delle spese effettivamente sostenute dalla Fondazione e a seguito del parere positivo della struttura di merito con cui la Fondazione si è relazionata, parere a cui è altresì subordinata l'erogazione delle risorse relative a questa attività da parte della struttura competente. Le risorse sono erogate previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività.

Art. 7

Collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea

La PAT, anche attraverso il suo Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e in coordinamento con il Dipartimento competente in materia di ricerca, intende rafforzare la partecipazione degli stakeholders trentini alle politiche e ai programmi europei.

In tal senso la Fondazione si impegna a sviluppare sinergie ed avviare collaborazioni con la PAT_sui temi della ricerca e dell'innovazione; tale collaborazione deve strutturarsi – fra le altre - sulla base delle seguenti attività:

- advocacy e contatti con i rappresentanti delle istituzioni europee;
- attività di scouting e raccolta di informazioni qualificate su programmi e iniziative europee;
- attività di networking;
- organizzazione e partecipazione ad eventi europei;
- attività di formazione e supporto logistico.

Nell'ambito di suddette collaborazioni la Fondazione si impegna altresì a elaborare, dietro richiesta dell'Ufficio con i rapporti per l'Unione europea, un piano generale di lavoro dove siano riportati in maniera sintetica i principali interessi tematici e settoriali della Fondazione per l'anno in corso, nonché un calendario indicativo di iniziative da realizzare, e a creare una lista di referenti per ambiti tematici all'interno della Fondazione, che fungano da punto di contatto con il citato Ufficio e che abbiano la responsabilità di gestire il flusso di informazioni distribuendole ai potenziali interessati all'interno della propria organizzazione.

Art. 8

Perseguimento degli obiettivi di finanza provinciale
e misure di razionalizzazione e contenimento della spesa

La Fondazione si impegna a rispettare le direttive emanate dalla Giunta provinciale al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica provinciale e all'attuazione delle manovre economico-finanziarie della Provincia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4 e dall'articolo 2 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27. Fermo restando la responsabilità degli amministratori della Fondazione in ordine al rispetto

degli impegni che la Fondazione si è assunta in relazione a quanto indicato nel presente articolo e delle specifiche direttive impartite dalla Giunta provinciale, è demandato al Collegio dei revisori della Fondazione, nella sua funzione di organo di controllo, il monitoraggio e la verifica in sede di controlli periodici sul rispetto di detti impegni.
La Fondazione deve dotarsi di strumenti di controllo interno atti alla verifica – anche in itinere – del rispetto dei vincoli posti dalle direttive provinciali.
Nella relazione al bilancio preventivo e consuntivo il Collegio dei revisori deve dare evidenza del rispetto delle direttive.
La Fondazione adotta atti di indirizzo nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma con la Fondazione, ricevono finanziamenti provinciali, per l'estensione agli stessi dei principi e delle indicazioni delle direttive provinciali, ai sensi di quanto previsto dalle medesime direttive. Tale previsione non si applica alle società/enti/istituzioni a cui la Fondazione è tenuta a partecipare ai sensi della disciplina che regola i fondi PNRR, i fondi PNC o altri fondi europei e nazionali.

Art. 9

Strumenti di sistema e condivisione dei servizi

La Fondazione deve rispettare le direttive impartite dalla Giunta provinciale in materia di condivisione dei servizi.
La Fondazione, nel rispetto del principio di congruità della spesa, adotta altresì le azioni necessarie per l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento a Trentino Riscossioni S.p.A., a Patrimonio del Trentino S.p.A., a Cassa del Trentino S.p.A. a Trentino Digitale S.p.A., a Trentino School of Management S.c.a.r.l., all'Agenzia per le Opere pubbliche oltre che all'Agenzia per gli Appalti e i Contratti.

Art. 10

Modalità di finanziamento e quadro delle risorse

Il finanziamento della Fondazione si articola in:

- quota base;
- risorse per ulteriori attività di comune interesse di cui all'art. 6 dell'Accordo.

La quota base deve intendersi quale contributo generale alle attività della Fondazione ed è utilizzata dalla Fondazione per il finanziamento delle attività del Piano delle attività nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità ed efficacia, fatte salve specifiche destinazioni vincolate, inclusi gli interventi per investimenti.
Per quanto concerne le risorse per le ulteriori attività di comune interesse si rimanda all'articolo 6.
Le risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo sono determinate per destinazione (ricerca, trasferimento tecnologico e della conoscenza / istruzione e formazione) nella misura indicata nella tabella denominata "Quadro delle risorse 2025-2028", che costituisce l'allegato A) del presente Accordo.
Il "Quadro delle risorse 2025-2028" deve risultare sempre compatibile con il bilancio della

Provincia e si intende aggiornato con l'approvazione del Piano delle attività di cui all'articolo 5 e relativi aggiornamenti.
La finalizzazione delle risorse assegnate per la quota base deve rispettare sia in sede previsionale sia in sede di consuntivo:
A. i relativi vincoli di destinazione (ricerca, trasferimento tecnologico e della conoscenza / istruzione e formazione);
B. il vincolo di destinazione di almeno il 60% del finanziamento per ricerca, trasferimento tecnologico e della conoscenza alle attività del Centro ricerca e innovazione (CRI).
In sede di consuntivo è fatta salva la flessibilità:
- di massimo il 2% dell'assegnazione per la quota base nell'utilizzo delle risorse rispetto al vincolo di destinazione di cui alla lettera A (ricerca, trasferimento tecnologico e della conoscenza / istruzione e formazione);
- di massimo due punti percentuali del vincolo di destinazione di cui alla lettera B come definito in sede previsionale.
Nel caso a consuntivo dovessero emergere risorse assegnate e non ancora utilizzate dalla Fondazione le stesse, che devono risultare dagli appositi prospetti trasmessi in sede di rendicontazione annuale, devono essere utilizzate dalla Fondazione per il finanziamento delle attività dell'Accordo di Programma, previo accordo con la Provincia e fatto salvo il rispetto dei vincoli di specifica destinazione (ricerca, trasferimento tecnologico e della conoscenza / istruzione e formazione) previsti, ad eccezione dei residui formatisi ante 2025 che mantengono il vincolo di destinazione precedente.
Qualora il mancato utilizzo delle risorse derivi dal mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Fondazione, la Provincia può disporre la restituzione delle somme non utilizzate (anche tramite compensazione con i fondi destinati all'Accordo negli esercizi successivi).
In caso di mancata sottoscrizione di un nuovo Accordo, la Fondazione dovrà restituire alla Provincia le eventuali risorse non utilizzate dopo il completamento degli interventi e delle attività avviate e non concluse entro la scadenza del presente Accordo.

Art. 11
Modalità di erogazione

Il finanziamento provinciale, ad esclusione di quello finalizzato alla copertura delle spese per il personale provinciale messo a disposizione della Fondazione e delle spese per le ulteriori attività di comune interesse di cui all'articolo 6, è erogato sulla base di fabbisogni di cassa, tenuto conto della disponibilità di cassa della struttura competente e della Fondazione. Alle richieste di fabbisogno dovrà essere allegato un prospetto che dimostri la situazione di cassa della Fondazione alla data di richiesta.
Il finanziamento provinciale relativo alle spese del personale provinciale messo a disposizione della Fondazione è erogato anche sulla base di una comunicazione specifica della Fondazione che definisce il relativo importo con riferimento ai dati forniti direttamente dal servizio provinciale competente in materia del personale.
Per le ulteriori attività di comune interesse le modalità di erogazione sono definite negli atti

aggiuntivi al presente Accordo o tramite scambio di corrispondenza.

Art. 12

Modalità di rendicontazione

La Fondazione trasmette alla Provincia, entro 10 giorni dalla relativa approvazione, il bilancio di esercizio unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto delle direttive provinciali, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 del presente Accordo.

Entro il termine di due mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio, la Fondazione presenta alla Provincia la seguente documentazione:

- una relazione descrittiva degli interventi e delle attività realizzati nel periodo di riferimento, evidenziando gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti nel Piano delle attività, articolata analogamente allo stesso Piano delle attività;
- un prospetto riportante i costi e i ricavi complessivi connessi alla realizzazione del Piano delle attività con indicazione della destinazione delle risorse provinciali rispetto agli interventi previsti e alla fonte di finanziamento;
- un prospetto relativo all'utilizzo dell'avanzo di anni precedenti che dia evidenza della corretta destinazione dello stesso;
- una proposta di destinazione dell'avanzo generato nell'esercizio e di eventuali avanzi precedenti non ancora utilizzati.

Detta documentazione viene elaborata tenuto conto anche delle indicazioni delle strutture provinciali competenti.

Il Comitato per la ricerca e l'innovazione e la struttura competente in materia di istruzione e formazione si esprimono in ordine alla coerenza delle attività realizzate rispetto agli obiettivi del Piano delle attività di riferimento e dei documenti di programmazione provinciale.

Su proposta del Servizio competente, la Giunta provinciale approva, entro tre mesi dalla sua presentazione, la rendicontazione del Piano delle attività dell'anno precedente e la destinazione di eventuali avanzi.

Art. 13

Partecipazione ad organismi tecnico-consultivi della Provincia

La Fondazione si impegna a partecipare, a titolo gratuito, con un proprio rappresentante, alle riunioni di organismi tecnico-consultivi e/o gruppi di lavoro attivati dalla Provincia a supporto delle politiche di legislatura, qualora questa partecipazione sia espressamente richiesta dal Presidente o dal Coordinatore degli organismi/gruppi di lavoro medesimi.

Art. 14

Riclassificazione dei dati contabili

La Fondazione si impegna a fornire, dietro richiesta del servizio responsabile dell'Accordo di programma, opportune riclassificazioni delle proprie attività e/o dei propri dati contabili articolati sulla base delle aree e traiettorie tecnologiche della Strategia di specializzazione intelligente (S3) e con indicazione dei costi e dei ricavi propri della Fondazione e, per differenza, della quota di costi a

carico del presente Accordo di Programma.
Potranno inoltre essere richieste dalla stessa struttura ulteriori riclassificazioni necessarie per le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione, secondo modalità e tempistiche di volta in volta definite.

Art. 15

Proprietà dei risultati

In merito alla proprietà dei risultati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1 ter, della Legge provinciale sulla ricerca, le Parti convengono che i risultati delle attività finanziate con il presente Accordo di Programma nonché con atti e accordi integrativi, salvo quanto diversamente disposto per questi ultimi, compresi i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale conseguibili e le relative possibilità di utilizzazione anche economica, appartengono alla Fondazione, che si assume la responsabilità della corretta applicazione delle norme nella gestione, valorizzazione e alienazione dei diritti di proprietà intellettuale. La Fondazione si impegna ad utilizzare i diritti di proprietà intellettuale appartenenti esclusivamente ad essa secondo i criteri definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2227/2017 e s.m.i., in attuazione dell'articolo 20 della Legge provinciale sulla ricerca.

Art. 16

Trattamento dati personali

Le Parti, in caso di trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo, si impegnano a procedere nel pieno rispetto della normativa di riferimento, sia nazionale (D. lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche) sia europea (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) nonché ad operare nel rispetto delle rispettive e vigenti procedure e/o regolamentazioni interne in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Art.17

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha validità dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2028.

Art. 18

Disposizioni generali

Agli effetti fiscali il presente Accordo rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso ai sensi della Tariffa, Parte II, articolo 4 e della Tabella, articolo 1 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
L'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione è a carico della Fondazione Edmund Mach.
Il presente atto è redatto in un unico originale.
Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

QUADRO DELLE RISORSE 2025-2028
Allegato A) all'Accordo di Programma

	BUDGET 2025		
TOTALE FEM - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	COSTI	RICAVI	ADP
CRI - CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE *			
PARTE CORRENTE	27.703.277	9.170.000	18.533.277
INVESTIMENTI	301.100	0	301.100
INVESTIMENTI FRUITOMICS	2.314.601	2.314.601	
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
PARTE CORRENTE - FRUITOMICS (***)	162.022	162.022	0
C3A - CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE			
PARTE CORRENTE	658.372	217.000	441.372
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO*			
PARTE CORRENTE	16.522.395	4.035.000	12.487.395
INVESTIMENTI			
TOTALI ANNUALI - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	47.661.767	15.898.623	31.763.144
TOTALE FEM - ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
CIF - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE*			
PARTE CORRENTE	14.087.502	1.720.000	12.367.502
INVESTIMENTI	55.000		55.000
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
INVESTIMENTI	525.000		525.000
AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE			
PARTE CORRENTE	3.086.026	3.086.026	0
INVESTIMENTI	370.000		370.000
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			
PARTE CORRENTE (**)			0
INVESTIMENTI (**)	500.000		500.000
TOTALI ANNUALI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18.623.528	4.806.026	13.817.502
TOTALI ANNUALI	66.285.295	20.704.649	45.580.646

FINANZIAMENTO PROVINCIALE	**BUDGET 2025**
ADP RICERCA - capitolo 316940	30.205.000
ADP ISTRUZIONE E FORMAZIONE corrente - capitolo 252840	11.450.000
ADP INVESTIMENTI - capitolo 252845	950.000
UTILIZZO AVANZI EX AGRICOLTURA - bilancio FEM	1.417.502
UTILIZZO AVANZI RICERCA - bilancio FEM	1.558.144
TOTALE COPERTURA ONERI	**45.580.646**
	-

(*) NOTA: COMPRESO RIBALTAMENTO COSTI AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE A SUPPORTO
(**) NOTA: COPERTO CON L'UTILIZZO DI AVANZI EX AGRICOLTURA -
(***) NOTA: COPERTURA ONERI INDIRETTI -

	BUDGET 2025		
Fra i ricavi/investimenti sono previsti i seguenti progetti gestiti ad avanzamento e pianificati nei diversi esercizi di competenza	**Anno impegno PAT**	**Valore impegnato da PAT**	**NOTE**
Risorse per Alta Formazione professionale 2025 - cap. 252840	2025	133.333	
Progetto "IRRITRE: sistema informativo territoriale per un'irrigazione di precisione in Trentino" - cap. 316940	2025	180.000	
Progetto "Armonizzazione dei metodi di analisi genetica del lupo" - cap. 805700	2025	59.625	
Iniziative ricomprese nel progetto "FIABA": - Giornata della biodiversità (Azione D); - Percorso formativo per agricoltori e allevatori custodi (Azione A) - cap. 506160	2025	4.000	
Realizzazione di un bollettino periodico per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato - cap. 507060	2025	9.250	
Piano di Gestione del gambero di fiume in Trentino" per gli anni 2024-2026 - cap. 805065	2025	50.000	
Bando "VISITING IN TRENTINO" - cap. 317000-003	2025	17.400	
PROGETTO LOTTA BIOLOGICA - 2024-2026 cap.316940	2025	54.000	
Realizzazione dei corsi di formazione delle seguenti figure: - abilitazione alla figura di Coadiuvante alle attività di controllo (L. 394/1991) - abilitazione come "Persona formata" in materia di patologie della selvaggina cap. 805055	2025	35.000	
Monitoraggio genetico orso bruno, lupo e gallo cedrone, anni 2025-2027 - cap. 805700	2025	135.420	
Attività propedeutiche alla realizzazione del Piano Faunistico Provinciale, anni 2025-2027 - cap. 805700	2025	40.000	
Supporto genetico alla gestione della trota Marmorata nelle acque della Provincia Autonoma di Trento, anni 2025-2027 - cap. 805700	2025	49.450	
Ulteriori interventi previsti:			
Attuazione delle iniziative di difesa passiva nel settore agricolo e dell'acquacoltura - cap. 507150	2025	7.089	
Fra gli investimenti è previsto il seguente progetto di investimento coperto da specifico ulteriore finaziamento:			
Approcci highthroughput per studiare e valorizzare qualità e sostenibilità nella filiera agroalimentare - acronimo FRUITOMICS 2.0 - cap. 317000-016	2025	2.476.623	

	BUDGET 2026		
TOTALE FEM - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	COSTI	RICAVI	ADP
CRI - CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE *			
PARTE CORRENTE	24.779.814	7.288.000	17.491.814
INVESTIMENTI			-
INVESTIMENTI FRUITOMICS			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
PARTE CORRENTE - FRUITOMICS (***)			
C3A - CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE			
PARTE CORRENTE	718.239	291.000	427.239
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO*			
PARTE CORRENTE	16.131.947	4.185.000	11.946.947
INVESTIMENTI			
TOTALI ANNUALI - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	41.630.000	11.764.000	29.866.000
TOTALE FEM - ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
CIF - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE*			
PARTE CORRENTE	14.338.053	1.740.000	12.598.053
INVESTIMENTI			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
INVESTIMENTI	542.000		542.000
AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE			
PARTE CORRENTE	3.209.000	3.209.000	-
INVESTIMENTI	208.000		208.000
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			
PARTE CORRENTE (**)	201.947		201.947
INVESTIMENTI (**)	-		-
TOTALI ANNUALI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18.499.000	4.949.000	13.550.000
TOTALI ANNUALI	60.129.000	16.713.000	43.416.000

FINANZIAMENTO PROVINCIALE	**BUDGET 2026**
ADP RICERCA - capitolo 316940	29.232.000
ADP ISTRUZIONE E FORMAZIONE corrente - capitolo 252840	12.300.000
ADP INVESTIMENTI - capitolo 252845	750.000
UTILIZZO AVANZI EX AGRICOLTURA - bilancio FEM	500.000
UTILIZZO AVANZI RICERCA - bilancio FEM	634.000
TOTALE COPERTURA ONERI	**43.416.000**
	-

(*) NOTA: COMPRESO RIBALTAMENTO COSTI AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE A SUPPORTO

(**) NOTA: COPERTO CON L'UTILIZZO DI AVANZI EX AGRICOLTURA -

(***) NOTA: COPERTURA ONERI INDIRETTI -

	BUDGET 2026		
Fra i ricavi/investimenti sono previsti i seguenti progetti gestiti ad avanzamento e pianificati nei diversi esercizi di competenza	**Anno impegno PAT**	**Valore impegnato da PAT**	**NOTE**
Risorse per Alta Formazione professionale 2026 - cap. 252840	2026	100.000	
Piano monitoraggio suoli 2024-2026 nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola - cap. 507060	2026	6.750	
Realizzazione di un bollettino periodico per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato - cap. 507060	2026	9.250	
Piano di Gestione del gambero di fiume in Trentino" per gli anni 2024-2026 - cap. 805065	2026	50.000	
PROGETTO LOTTA BIOLOGICA - 2024-2026 cap.316940	2026	54.000	
Monitoraggio genetico orso bruno, lupo e gallo cedrone, anni 2025-2027 - cap. 805700	2026	72.120	
Attività propedeutiche alla realizzazione del Piano Faunistico Provinciale, anni 2025-2027 - cap. 805700	2026	25.431	
Supporto genetico alla gestione della trota Marmorata nelle acque della Provincia Autonoma di Trento, anni 2025-2027 - cap. 805700	2026	60.700	

	BUDGET 2027		
TOTALE FEM - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	COSTI	RICAVI	ADP
CRI - CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE *			
PARTE CORRENTE	23.709.821	5.932.000	17.777.821
INVESTIMENTI			-
INVESTIMENTI FRUITOMICS			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
PARTE CORRENTE - FRUITOMICS (***)			
C3A - CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE			
PARTE CORRENTE	747.558	299.000	448.558
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO*			
PARTE CORRENTE	15.732.066	4.200.000	11.532.066
INVESTIMENTI			
TOTALI ANNUALI - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	40.189.445,10	10.431.000,00	29.758.445
TOTALE FEM - ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
CIF - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE*			
PARTE CORRENTE	14.602.580	1.750.000	12.852.580
INVESTIMENTI			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
INVESTIMENTI			
AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE			
PARTE CORRENTE	3.315.000	3.315.000	-
INVESTIMENTI			
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			
PARTE CORRENTE (**)	357.420		357.420
INVESTIMENTI (**)			-
TOTALI ANNUALI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18.275.000	5.065.000	13.210.000
TOTALI ANNUALI	58.464.445	15.496.000	42.968.445

FINANZIAMENTO PROVINCIALE	**BUDGET 2027**
ADP RICERCA - capitolo 316940	28.718.000
ADP ISTRUZIONE E FORMAZIONE corrente - capitolo 252840	12.310.000
ADP INVESTIMENTI - capitolo 252845	
UTILIZZO AVANZI EX AGRICOLTURA - bilancio FEM	900.000
UTILIZZO AVANZI RICERCA - bilancio FEM	1.040.445
TOTALE COPERTURA ONERI	**42.968.445**
	-

(*) NOTA: COMPRESO RIBALTAMENTO COSTI AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE A SUPPORTO

(**) NOTA: COPERTO CON L'UTILIZZO DI AVANZI EX AGRICOLTURA -

(***) NOTA: COPERTURA ONERI INDIRETTI -

	BUDGET 2027		
Fra i ricavi/investimenti sono previsti i seguenti progetti gestiti ad avanzamento e pianificati nei diversi esercizi di competenza	**Anno impegno PAT**	**Valore impegnato da PAT**	**NOTE**
Risorse per Alta Formazione professionale 2027 - cap. 252840	2027	66.667	
Monitoraggio genetico orso bruno, lupo e gallo cedrone, anni 2025-2027 - cap. 805700	2027	109.920	
Attività propedeutiche alla realizzazione del Piano Faunistico Provinciale, anni 2025-2027 - cap. 805700	2027	25.431	
Supporto genetico alla gestione della trota Marmorata nelle acque della Provincia Autonoma di Trento, anni 2025-2027 - cap. 805700	2027	85.450	

	BUDGET 2028		
TOTALE FEM - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			ADP
CRI - CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE *			
PARTE CORRENTE			17.230.800
INVESTIMENTI			
INVESTIMENTI FRUITOMICS			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
PARTE CORRENTE - FRUITOMICS (***)			
C3A - CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE			
PARTE CORRENTE			
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO*			
PARTE CORRENTE			
INVESTIMENTI			
TOTALI ANNUALI - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	-	-	28.718.000
TOTALE FEM - ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
CIF - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE*			
PARTE CORRENTE			
INVESTIMENTI			
SGA - SERVIZIO GENERALE E AMMINISTRATIVO			
INVESTIMENTI			
AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE			
PARTE CORRENTE			
INVESTIMENTI			
CTT - CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			
PARTE CORRENTE (**)			
INVESTIMENTI (**)			
TOTALI ANNUALI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	-	-	12.310.000
TOTALI ANNUALI	-	-	41.028.000

FINANZIAMENTO PROVINCIALE	**BUDGET 2028**
ADP RICERCA - capitolo 316940	28.718.000
ADP ISTRUZIONE E FORMAZIONE corrente - capitolo 252840	12.310.000
ADP INVESTIMENTI - capitolo 252845	
UTILIZZO AVANZI EX AGRICOLTURA - bilancio FEM	
UTILIZZO AVANZI RICERCA - bilancio FEM	
TOTALE COPERTURA ONERI	**41.028.000**
	-

(*) NOTA: COMPRESO RIBALTAMENTO COSTI AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE A SUPPORTO

(**) NOTA: COPERTO CON L'UTILIZZO DI AVANZI EX AGRICOLTURA -

(***) NOTA: COPERTURA ONERI INDIRETTI -